
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 04 del Reg. Data 02/02/2018	Oggetto: Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2017/2019 e relativi allegati.
---	--

L'anno **duemiladiciotto** giorno **due** del mese di **febbraio** alle ore **18:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **24/01/2018** prot. n. **0846** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente **dott. Sberna Filippo**.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **12** e assenti, sebbene invitati, n. **//**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1) PAVONE LUIGIA	X		9) MARGHERONE IGNAZIO	X	
2) LA MASTRA FILIPPO	X		10) MANCUSO ALESSANDRA	X	
3) SBERNA FILIPPO	X		11) MACALUSO NUNZIATA	X	
4) PAGANA CARMELA	X		12) MUNI AGATA	X	
5) MACALUSOG. SALVATORE	X				
6) SCHILIRO' SERAFINA	X				
7) GULIZIA MARIA	X				
8) PARLACINO C. SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Sindaco - Ass. Incardona.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Cataldo La Ferrera.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Pagana – Gulizia – Muni.**

Il Presidente passa alla trattazione del 4° p. posto all'o.d.g., avente ad oggetto: **“Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2017/2019 e relativi allegati”** e relaziona in merito.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari ribadisce quanto illustrato precedentemente.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 12;
- voti favorevoli n. 09;
- voti contrari n. 03 (Margherone, Muni e Mancuso).

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli intervenuti;

Visto l'esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione, a firma del Rag. Giangrasso Grazia Sofia;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione della medesima;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

D E L I B E R A

- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: **“Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2017/2019 e relativi allegati”**.

Successivamente si procede ad una nuova votazione per dichiarare l'immediata esecutività dell'atto. L'esito della votazione, espressa in modo palese, è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 12;
- voti favorevoli n. 09;
- voti contrari n. 03 (Margherone, Muni e Mancuso).

Pertanto, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 08 del Registro	Oggetto: Approvazione schema di Bilancio di previsione 2017/2019 e relativi allegati.
Data: 19.01.2018	.

Su proposta del Sindaco

Visto
Il Sindaco



Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Lì 19.01.2018

La ragioniera comunale
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)



Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Lì 19.01.2018

La ragioniera comunale
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)



COMUNE DI RADDUSA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662060 - Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale n. 08 del 19.01.2018

Con oggetto: Approvazione schema di Bilancio di previsione 2017/2019 e relativi allegati.

IL SINDACO

PREMESSO inoltre che il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio,
- dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi,
- dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dall'1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO che, visto il ritardo dell'approvazione del bilancio in oggetto le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle esigenze che nel corso dell'anno sono state impegnate ed accertate dai Responsabili delle Aree;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATA la disposizione contenuta nell'art. 1 comma 639 e seguenti della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) che ha istituito a far data dall'1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU), ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa Rifiuti (TARI).

VISTO l'art. 1, comma 26 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, Legge finanziaria 2016 che ha disposto il congelamento del livello dei tributi comunali con esclusione della TARI, e la Legge finanziaria per l'anno 2017 che ha confermato il blocco dei tributi e delle tariffe con al medesima esclusione della TARI.

VISTE le delibere di Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote e tariffe dei seguenti tributi:

- TARI, deliberazione di C.C. n. 31 del 29 settembre 2014, con la quale sono state determinate per l'anno 2014, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), destinate alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti. La stessa viene confermata per l'anno in corso.
- TASI, deliberazione di C.C. n. 29 del 29 settembre 2014, con la quale sono state approvate le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI), per l'anno 2014, destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dall'Ente. Tali aliquote vengono confermate per l'anno in corso.
- IMU, la deliberazione di C.C. n. 27 del 27 luglio 2015, con la quale sono state approvate per l'anno 2015, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU). Tali aliquote vengono confermate per l'anno in corso.
- Addizionale comunale dell'IRPEF, la deliberazione di C.C. n. 25 dell'8 settembre 2014, con la quale è stato modificato il regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale IRPEF. Tale aliquota viene confermata per l'anno in corso.

DATO ATTO che:

- Il gettito dell'IMU e della TASI iscritto nei documenti di previsione 2017/2019 è stato stimato sulla base dell'analisi del gettito 2015 e delle proiezioni di gettito desunte dal Portale del Federalismo Fiscale e sulla base degli accertamenti degli anni 2015 e 2016;
- Il gettito dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), iscritto nei documenti di previsione 2017/2019, è stato stimato sulla base delle proiezioni di gettito desunte dal Portale del Federalismo Fiscale e sulla base degli accertamenti degli anni 2015 e 2016.
- Il gettito della TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio e, sulla base del piano economico-finanziario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29 settembre 2014, sono stati quantificati i relativi stanziamenti di bilancio di entrata e correlata spesa.

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- 1) Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, art. 208 CDS, relative all'anno 2017. Deliberazione di G.M. n. 107 del 19.10.2017;
- 2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. n. 112/2008, Deliberazione di C.C. n. 21 del 20.11.2017;

RILEVATO che, per l'anno 2017, non si è provveduto alla determinazione del personale per il triennio 2017/2019 e che gli stanziamenti iscritti per la spesa del personale risultano coerenti con la situazione di fatto dell'ente e rispettosa dei vincoli di spesa.

VISTA la deliberazione consiliare n. 25 del 30.11.2017, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno 2016;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto 2016, prevista dalla disposizioni vigenti in materia, e secondo la quale l'ente non risulta strutturalmente deficitario;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2017/2019 con funzione autorizzatoria;

DATO ATTO che la Giunta Municipale, con propria deliberazione n. 2 dell'11.01.2018, ha approvato lo schema di bilancio di previsione 2017/2019 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011;

RILEVATO:

- Che le spese di investimento approvate con deliberazione di Giunta Municipale n. 95 del 22.09.2017 sono iscritte nel bilancio annuale pluriennale 2017/2019;
- Che non è prevista l'assunzione di alcun mutuo per investimenti;

TENUTO CONTO che a differenza di quanto annotato nella nota integrativa le società partecipate hanno già deliberato i rendiconti, pertanto la stessa viene modificata al punto n. 8 con l'integrazione degli indirizzi dei siti internet di riferimento, ed allegando la stampa del Bilancio della Società Kalat Ambiente in liquidazione, poiché al momento il sito internet istituzionale non è attivo.

CONSIDERATO che:

- sulla base dei dati contenuti nei documenti di programmazione finanziaria risulta rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.L. n. 267/2000;
- lo stanziamento del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato n. 3.3 del D.Lgs. n. 118/2011.
- Viene prevista nella voce "disavanzo di amministrazione" l'accantonamento trentennale di €. 104.319,08 nella quota parte del ripiano del disavanzo tecnico derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato nell'anno 2015;

VISTO il parere espresso dal revisore dei conti dell'ente, Dr. Antonino Ferraro, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

RITENUTO di provvedere in merito;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2017/2019, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati al presente atto:

a) lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

b) gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito elencati:

all. a) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;

all. b) Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio 2017;

all. c) Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

all. d) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;

Prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;

c) la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione

2) di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2017/2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2017 e a tutte le normative di finanza pubblica;

3) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2017 le aliquote, le detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;

4) di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale



RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal 05/02/2018 al 20/02/2018
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni



Il Capo Area

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____



Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 02/02/2018

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li



Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.